1. **L’influenza del darwinismo nella pedagogia del 900**

Il principio della Scuola attiva ha la sua naturale origine dalla legge fondamentale dell’attività degli organismi, che è la legge del bisogno, o dell’interesse. L’attività è sempre suscitata da un bisogno. Un atto che non è direttamente o indirettamente collegato ad un bisogno, è una cosa contro natura. E questa cosa contro natura è ciò che la scuola tradizionale si ostina ad ottenere dai suoi disgraziati scolari: far fare loro delle cose che non rispondono ad alcun bisogno di questi ragazzi (…).Se si sopprime il bisogno primitivo, si viene a sopprimere la causa dell’atto stesso. La scuola tradizionale richiede questa mostruosità psicologica, atti che non rispondono ad alcun bisogno, dunque atti senza causa. La scuola attiva, al contrario, è fondata sul principio del bisogno. Per far agire il vostro scolaro mettetelo nelle circostanze nelle quali venga a provare il bisogno di compiere quell’azione che voi attendete da lui. La scuola attiva non ha altro fondamento psicologico oltre a questo. È il bisogno che mette in moto gli individui, gli animali gli uomini. È ciò che si può notare dappertutto e sempre: salvo, è vero, nelle scuole, perché esse sono al di fuori della vita.

É. Claparède, *L’educazione funzionale*, Marzocco, Firenze, 1952

Il progresso della fisiologia e della psicologia associata ad essa, ha mostrato il legame che unisce l’attività mentale all’attività del sistema nervoso. (…) Il cervello è essenzialmente un organo per effettuare l’adattamento reciproco fra di loro degli stimoli ricevuti dall’ambiente e delle risposte dirette ad esso. Notate che l’adattamento è reciproco. (…) . Lo sviluppo della Biologia ribadisce questa lezione, con la sua scoperta dell’evoluzione. Il significato filosofico della dottrina dell’evoluzione risiede difatti precisamente nella sua insistenza sulla continuità di forme organiche più semplici e più complesse fino a giungere all’uomo”.

J Dewey, *Democrazia e educazione*, La Nuova Italia, Firenze, 1949.

Partendo dall’analisi dei testi proposti e dalle sue conoscenze pedagogiche, il candidato elabori una riflessione sulla concezione organicista del mondo e dell’individuo di derivazione biologica ed evoluzionistico-darwiniana, che influenza in alcuni importanti orientamenti pedagogici del Novecento.

Partendo dall’analisi dei testi proposti e dalle sue conoscenze pedagogiche, il candidato elabori una riflessione sull’influenza del positivismo e di una concezione dell’uomo di derivazione evoluzionistico-darwiniana che opera in alcuni importanti pedagogisti del ‘900.